

Relazione Unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci

All'Assemblea dei soci della Società per la Condotta di Acqua Potabile in Alpignano s.r.l.,

Premessa

Il sottoscritto Collegio Sindacale premette che l'assemblea dei Soci gli ha affidato la funzione del controllo legale ex art. 2409 bis c.c. e, nell'ambito di tale funzione, in corso d'anno e sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia l'attività di vigilanza ex artt. 2403 e segg., c.c. che l'attività di revisione legale. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), D.Lgs. n.39/2010

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della vostra Società S.A.P.A. s.r.l al 31 dicembre 2015.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo Amministrativo della Vostra Società, ma è del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in relazione a detto Bilancio.

Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per la Condotta di Acqua Potabile in Alpignano s.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'esenzione dalla redazione della relazione sulla gestione, ex art. 2435-bis, c.7 c.c., ci esime dall'espressione del giudizio sulla coerenza della stessa con il bilancio.

Vi confermiamo tuttavia che nella Nota integrativa sono presentate le informazioni richieste dal 7 comma articolo citato e che le stesse non sono incoerenti con il bilancio d'esercizio della Società per la Condotta di Acqua Potabile in Alpignano s.r.l. al 31 dicembre 2015.

La vostra società ha voluto inoltre, pur non esistendone l'obbligo, fornire, per maggior chiarezza, il rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto sulla base delle indicazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità; i dati ivi riportati sono coerenti ai dati contabili.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma c. c.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, comunicatoci nei termini di legge, dall'Organo amministrativo, è stato oggetto di esame da parte nostra, svolto secondo i principi del comportamento del Collegio Sindacale, statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 c.c..

Possiamo confermarvi che il bilancio al 31 dicembre 2015, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto in base ai disposti dell'art. 2423 e successivi del Codice Civile, rappresenta, ad avviso del Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della Società ed il risultato economico dell'esercizio, nella prospettiva di continuazione dell'attività e nel rispetto del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, che recepisce le direttive comunitarie in materia di bilancio.

I Sindaci informano:

- di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrandone l'efficacia del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, di non aver osservazioni particolari da riferire;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c. così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- nel corso delle verifiche abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- di aver vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, di non aver informazioni particolari da riferire;
- di aver verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni in possesso a seguito dell'espletamento dei controlli attribuiti dalla legge.

Costituisce parte integrante del bilancio la nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che fornisce le dovute informazioni sulla composizione delle immobilizzazioni, sulle relative variazioni,

sui criteri di valutazione utilizzati e sulle variazioni delle singole poste. La stessa fornisce, secondo la valutazione degli Amministratori, condivisa dal Collegio sindacale, tutte le informazioni necessarie ad assicurare la rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Per quanto concerne le voci del conto economico, il controllo a campione eseguito ne accerta una sostanziale corretta imputazione dei costi e dei ricavi nonché una loro corretta classificazione.

Da parte nostra Vi assicuriamo di aver effettuato, a norma di legge, le periodiche verifiche trimestrali, oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza del bilancio, a fronte delle quali sono stati redatti regolari verbali.

Si precisa che nelle attività patrimoniali non sono presenti i costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità ed i costi per avviamento e, pertanto, non sussistono i presupposti del consenso del Collegio ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

Si precisa inoltre che non si è verificata la necessità di esercitare deroghe di cui all'articolo 2423, quarto comma c.c..

A conclusione della nostra relazione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo legale, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa) così come redatto dall'Organo Amministrativo, nonché la proposta di destinazione dell'utile conseguito.

Torino 05 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Dott. Guglielmo Biglia

Dott.ssa Giovanna Provino

Dott. Danilo Antonio Bongiovanni